



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE
COPIA DI DETERMINA N. 393 ANNO 2016 DEL 11-07-2016
NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 108

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – DIPENDENTE SIG. ANTONINO COSTA – PRESA D'ATTO DELLA NOTA DEL 27 GIUGNO 2016 FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DI 52 GIORNI DI CONGEDO STRAORDINARIO, CON RETRIBUZIONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. L.VO 151/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 350/2003.-

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- con istanza del 27 giugno 2016 acclarata il 28 giugno successivo al n.12824 del prot. gen. il dipendente Sig. Antonino Costa ha chiesto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001 così come modificato dalla legge n. 350/2003, la concessione di n. 52 giorni di congedo straordinario con contribuzione e retribuzione a carico del datore di lavoro, per assistere omissis affetta da disabilità come da certificazione in possesso di questa Amministrazione, e ciò per il seguente periodo dall' 11 luglio al 31 agosto 2016;
- per ottenere il congedo straordinario richiesto è necessario, tra l'altro, che il congiunto da assistere debba essere in stato di handicap in situazione di gravità previsto dall'art. 33, comma 3, della legge 104/1992, che la situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione ASP, che il congiunto da assistere sia convivente con il richiedente (articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53) e non sia ricoverato a tempo pieno;
- la richiesta di congedo straordinario come da modello risulta completa in ogni sua parte;

VERIFICATO che:

- durante il/i periodo/i di congedo, frazionabile/i anche a giorni interi, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e che la stessa, riferita all'anno 2016, spetta fino ad un importo massimo annuale di €uro 47.446,00 comprensivo dei contributi a carico del datore di lavoro;
- l'indennità è corrisposta dagli enti datori di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità (INPDAP, circolare n. 2 del 10.1.2002, lett. c);
- il periodo di congedo è valutabile per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;

- i contributi da versare all'INPDAP dovranno essere commisurati alla indennità corrisposta;
- trova applicazione l'istituto della contribuzione figurativa solo se l'indennità percepita è ridotta rispetto alla retribuzione ordinaria dell'ultimo mese (art. 2, d. lgs. n. 564 del 1996);
- durante il periodo di congedo straordinario non si può fruire nelle stesse giornate dei permessi giornalieri e/o orari per l'assistenza alla persona in condizioni di disabilità di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 (art. 42, comma 5, ultimo periodo);
- i periodi di congedo possono essere fruiti o in maniera frazionata o per interi periodi. Se il congedo viene fruito in maniera frazionata, tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro. Non è frazionabile escludendo soltanto il sabato (settimana corta) e la domenica, o escludendo i periodi di ferie, compresi quelli cadenti subito prima o subito dopo; in tal caso, infatti, sarebbero conteggiati come giornate rientranti nel periodo di congedo;
- se la fruizione è frazionata, ai fini del computo del periodo massimo di due anni, l'anno si assume per la durata convenzionale di 365 giorni. (INPS circolare n. 64 del 15.3.2001, punti 4 e 7, penultimo capoverso);

VISTO il comma 106 dell'art. 3 della legge 24/12/2003, n. 350 il quale dispone l'abolizione del requisito della decorrenza dei 5 anni dalla data del riconoscimento di grave handicap da parte dell'apposita Commissione ASP previsto dall'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 151/ 2001;

VISTA la Circolare INPS n. 32 del 6 marzo 2012 recante chiarimenti sulle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 119/2011 alla disciplina in materia di congedi e permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità;

ATTESO che con determina n.507 del 15 settembre 2015 sono stati concessi 15 giorni di congedo straordinario ex art. 42 T.U.151/01 dal 21 settembre al 5 ottobre 2015 ma per motivi personali (giusta dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato acclarata al protocollo n.13263 del 05/07/2016) il dipendente è rientrato in anticipo il 2 ottobre 2015, pertanto, i giorni fruiti non saranno più 15 ma 11 ed in totale i giorni annotati saranno $628+11=639$;

CONSIDERATO che il dipendente di che trattasi **ha fin qui fruito**, per la propria figlia, **di 639 giorni di congedo straordinario allo stesso titolo**;

VISTO il vigente contratto di lavoro;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

RITENUTO doveroso provvedere;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amministrativo;

D E T E R M I N A

PRENDERE ATTO della richiesta del dipendente Sig. Antonino Costa e, ritenutala meritevole di accoglimento, **concedere**, allo stesso, **n. 52 giorni** di congedo straordinario con retribuzione a carico di questo Istituto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001, per assistere omissis affetta da disabilità come da certificazione già in possesso di questa Amministrazione, per il seguente periodo dall' 11 luglio al 31 agosto 2016;

STATUIRE ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n. 119 del 18 luglio 2011 che il congedo straordinario così come concesso, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

CORRISPONDERE durante il predetto periodo, al dipendente di che trattasi, la retribuzione pari a quella in godimento al momento della concessione, in quanto non superiore ad €uro 47.446,00 annui a lordo dei contributi a carico dell'Ente (importo relativo all'anno 2016);

ANNOTARE agli atti dell'Istituto che in relazione al tetto massimo dei due anni previsto dalla legge, il congedo di che trattasi è già stato fruito dal dipendente Sig. Antonino Costa, per lo stesso soggetto, per un totale di giorni **639** e per i seguenti periodi :

o giusta determina n. 71/2003	giorni	68	dal 25/07 al 30/09/2003
o giusta determina n. 63/2004	giorni	94	dal 22/06 al 23/09/2004
o giusta determina n. 57/2005	giorni	108	dal 07/6 al 22/09/2005
o giusta determina n. 49/2006	giorni	73	dal 04/07 al 14/09/2006
o giusta determina n. 36/2007	giorni	67	dal 02/07 al 06/09/2007
o giusta determina n. 64/2008	giorni	66	dall'01/07 al 04/09/2008
o giusta determina n. 464/2009	giorni	45	dal 21/07 al 03/09/2009
o giusta determina n. 422/2010	giorni	46	dal 19/07 al 02/09/2010
o giusta determina n. 333/2011	giorni	61	dal 04/07 al 02/09/2011
o giusta determina n. 507/2015	giorni	<u>11</u>	dal 21/09 al 01/10/2015
Totale gg.		639	

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al dipendente interessato e al suo Servizio di appartenenza.

IL CAPO DEL SETTORE AMM.VO
F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig. Pietro GIURLANDA